



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.gov.it

ESAMI DI STATO

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art.5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)

ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. I

Indirizzo: Scienze umane opzione economico-sociale

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2016/2017

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto e pubblicata sul sito web della scuola
- 1 copia è archiviata agli atti della scuola
- 1 copia è consegnata alla classe

(in allegato: le copie delle relazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio)

TRAPANI, 04/05/2017
(ENTRO IL 15 MAGGIO)

Per il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina Messina

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93



PREMESSA

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

Documento finale del Consiglio di Classe

La classe

Formata inizialmente da 21 studenti, due dei quali hanno smesso di frequentare nel corso dell'anno, si è sempre configurata come gruppo eterogeneo per abilità, competenze e motivazione. Positiva, in generale, è stata l'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche in classe; diversificato è stato invece l'impegno dimostrato nello studio. Il lavoro degli insegnanti finalizzato anche a potenziare il senso di responsabilità degli studenti ed un maggior impegno nella seconda fase dell'anno hanno consentito anche agli alunni più deboli di superare la maggior parte delle loro difficoltà e di raggiungere gli obiettivi minimi programmati. Alcuni studenti si sono distinti per serietà e costanza nell'impegno; ciò ha consentito loro di arricchire le conoscenze, potenziare le capacità di rielaborazione personale e le competenze e raggiungere un buon livello di preparazione. Altri, meno assidui nello studio, hanno conseguito un livello di preparazione complessivamente discreto o sufficiente ma, in qualche caso, al di sotto delle loro reali potenzialità. In qualche alunno, tuttavia, permangono difficoltà relative soprattutto all'espressione scritta e alle capacità logiche e rielaborative. Si fa presente anche che un'alunna è stata supportata dall'insegnante di sostegno e ha seguito la programmazione della classe per obiettivi minimi. Globalmente, il profitto medio della classe può ritenersi più che sufficiente. Sul piano disciplinare, gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto anche se per alcuni di essi la frequenza delle lezioni non è stata sempre assidua. Frequenti e puntuali sono state le comunicazioni tra docenti e famiglie.

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

OBIETTIVI GENERALI (dal P.O.F.):

-conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche

COMPETENZE (dal P.O.F.):

-individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere studiate

-comprendere i caratteri dell'economia, scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone, e del diritto, scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale

-individuare categorie antropologiche e sociali utili per comprendere e classificare i fenomeni sociali

-misurare, con strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni sociali

-utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali

-identificare il legame esistente tra fenomeni culturali, economici e sociali e istituzioni politiche

PERCORSO FORMATIVO:

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi)

La scelta dei contenuti ha tenuto conto della programmazione dei dipartimenti , della realtà e dei bisogni della classe, della significatività in relazione agli obiettivi di apprendimento , della specificità dell'indirizzo . Per consentire la strutturazione di un curriculum capace di far acquisire agli allievi saperi significativi e stabili il Consiglio di classe ha dato all'attività didattica un' articolazione modulare. Gli alunni sono stati coinvolti, inoltre, in attività diversificate in cui ampio spazio ha anche avuto l'utilizzo di risorse digitali e audiovisivi. Ciò al fine di motivare e coinvolgere alunni con diversi tempi e stili di apprendimento anche in un'ottica di inclusione. I tempi di svolgimento del percorso programmato sono stati ,talvolta, condizionati non soltanto dai ritmi di apprendimento dei ragazzi ma anche dalle numerose attività (convegni, seminari, incontri di orientamento) a cui la classe ha partecipato.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia).vedi allegato n. 1

METODI: Lezione (frontale, mista, workshop, brainstorming, life skills, ecc.)

Sono state proposte principalmente lezioni interattive , attività di problem solving e lavori di gruppo. Naturalmente non sono mancate le classiche lezioni frontali ma , ove possibile, gli studenti sono stati coinvolti attivamente nel processo di apprendimento e nella produzione di materiale di studio e prodotti multimediali.

Ricerche e lavori di gruppo:

Gli studenti , con la guida dell'insegnante di inglese, hanno approfondito delle tematiche legate all'ambiente e all'economia e hanno prodotto ,attraverso lavori di gruppo, dei power point o video sulle seguenti tematiche:

- Globalizzazione
- Sviluppo sostenibile
- L'acqua come problema globale
- Fonti alternative di energia

Convegni , visite, incontri di orientamento:

- OrientaSicilia PA (orientamento in uscita)
- Conferenza Antiracket in Aula Magna
- Partecipazione ai Giochi matematici

- Conferenza "Mafia: problema nazionale" presso la Libera Università (un gruppo di alunni)
- Orientamento: Partecipazione alla cerimonia di benvenuto alle matricole presso Polo Universitario Trapani
- Incontro informativo su "Riciclaggio rifiuti e raccolta differenziata" in Aula Magna
- Progetto LIS vs AIDS (partecipazione di un'alunna)
- Convegno "Promozione della qualità, qualità della promozione" presso Prefettura Trapani
- Spettacolo teatrale "Com'è profondo il mare" presso Auditorium Salesiani
- Incontro Progetto Legalità in Aula Magna
- Orientamento universitario in Aula Magna
- Incontro con la Guardia di Finanza
- Convegno "Siria e flussi migratori" presso Libera Università
- Progetto "Ti salvo io- Diffusione cultura del Primo soccorso"
- Conferenza "La disgregazione del Medio Oriente" in Aula Magna
- Visione del film "In guerra per amore"

Viaggi d'istruzione:

- Viaggio di istruzione a Praga (mese di maggio)

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

(Recupero, Sostegno e potenziamento, CIC, laboratori, tutoraggi)

Trattandosi di una quinta classe, all'inizio del secondo quadrimestre i docenti hanno fornito agli alunni in difficoltà delle indicazioni sul metodo di studio o dei chiarimenti su alcuni contenuti essenziali e imprescindibili. Alcuni studenti hanno anche usufruito dell'assistenza allo studio per le discipline inglese e matematica.

MEZZI

Aula multimediale: è stata utilizzata per lavori di ricerca in scienze umane, fisica, storia dell'arte

Lim : utilizzata da tutti i docenti

Biblioteca – Audiovisivi: diversi alunni hanno utilizzato testi di narrativa e di approfondimento

delle tematiche proposte in classe; frequente l'utilizzo di video e audiovisivi in generale

MODULI PLURIDISCIPLINARI

-Ambiente e sistema economico

Discipline coinvolte: inglese, economia politica, filosofia, arte, matematica

Competenze acquisite:

- riflettere su un tema di natura socio-economica
- collegare i riferimenti socio-antropologici a quelli economici
- applicare conoscenze e abilità all'analisi del tema trattato
- collaborare ad un lavoro di ricerca multidisciplinare

-costruire prodotti culturali multimediali

-Costituzione, cittadinanza e democrazia partecipata

Discipline coinvolte: inglese,diritto, scienze umane

Competenze acquisite:

-riflettere su un tema/problema di natura giuridica e sociale

-collegare i riferimenti sociali a quelli giuridici

-saper sostenere una tesi, in forma orale e scritta, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui

MODULI CLIL

MATERIA: Scienze umane

DOCENTE: C. Inglese

1) TITOLO MODULO : Globalisation

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

Prima prova scritta

Non sono state svolte simulazioni di prima prova scritta

Seconda prova scritta

Una simulazione

Quando: 11 aprile 2017

Tipologia: Saggio breve

Terza prova scritta

Due simulazioni

16 febbraio 2017 ; 07 aprile 2017

Tipologia: C (32 quesiti a scelta multipla) e un brano in lingua inglese di circa 100 parole seguito da due domande aperte di comprensione del testo.

Discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti:

Storia, inglese, scienze umane, scienze motorie, matematica

Criteri di valutazione delle prove scritte (vedi allegati n.2 e n.3)

Colloquio

Non sono state svolte simulazioni di colloquio

Criteri di valutazione (vedi allegato n.4)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: vedi griglia di valutazione (allegato n.5)

CREDITO FORMATIVO

Criteri di valutazione: la certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina	Italiano	(vedi allegato 6)
Disciplina	Storia	(vedi allegato 7)
Disciplina	Diritto ed Economia politica	(vedi allegato 8)
Disciplina	Scienze Umane	(vedi allegato 9)
Disciplina	Inglese	(vedi allegato 10)
Disciplina	Francese	(vedi allegato 11)
Disciplina	Matematica	(vedi allegato 12)
Disciplina	Fisica	(vedi allegato 13)
Disciplina	Filosofia	(vedi allegato 14)
Disciplina	Storia dell'arte	(vedi allegato 15)
Disciplina	Scienze motorie	(vedi allegato 16)
Disciplina	Religione	(vedi allegato 17)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Materia	Firma
Ricupero Concetta	Italiano e storia	Concetta Ricupero
Ingrassia Gaspare	Diritto ed economia politica	Gaspare Ingrassia 12/05/2017
Inglese Chiara	Scienze umane	Chiara Inglese 11/05/2017
Impellizzeri Giuseppa	Inglese	Giuseppa Impellizzeri
Simone Vita	Francese	Vita Simone 08/05/2017
Scontrino Maria	Matematica	Maria Scontrino
Lo Castro Riccardo	Fisica	Riccardo Lo Castro
Balò Francesco	Filosofia	Francesco Balò 08/05/2017
Rallo Antonia	Storia dell'arte	Antonia Rallo
Sasso Gaspare	Scienze motorie	Gaspare Sasso
Adorno Patrizia	Religione	Patrizia Adorno
Figlioli Vincenza	Sostegno	Vincenza Figlioli

TRAPANI, 04/05/2017

seguono allegati →

TRIENNIO

INDICATORI

Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
	Conoscenze	Competenze	Abilità		
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2 - 3
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze; riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirabile	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

D E S C R I T T O R I

Acc. n. 1

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO"- TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<p>ACQUISIZIONE ARGOMENTI: Informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro di riferimento generale.</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione. - Pertinenza delle informazioni utilizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>CAPACITA': Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte ed alla formulazione convincente di opinioni personali ai fini della costruzione di un discorso organico e coerente.</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del nucleo delle tematiche proposte; - Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali a sostegno delle tesi adottate; - Rielaborazione critica dei contenuti; - Coesione e compiutezza della trattazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>COMPETENZE: Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali.</p> <p>(Solo per la tipologia A: analisi del testo)</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione ed interpretazione del testo proposto; - Possesso ed utilizzazione degli strumenti di decodifica; 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>Capacità di comprendere e utilizzare i materiali forniti nel rispetto della tipologia prescelta</p> <p>(Solo per la tipologia B: saggio breve o articolo di giornale)</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzazione del corredo documentario; - Strutturazione del testo finale, tenendo presenti le consegne (destinatario, titolo, limite di stesura, ecc.). - Consequenzialità della trattazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>Capacità di organizzare la trattazione in assenza di materiali.</p> <p>(Solo per le tipologie C e D: tema tradizionale di storia e di ordine generale)</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consequenzialità della trattazione; - Riferimento a fonti (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA C) - Apporto personale (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA D) 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>ESPOSIZIONE: Proprietà e correttezza nell'uso della lingua.</p> <p>Peso = 5</p>	<p>Con riferimento specifico alla tipologia scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correttezza ortografica e morfosintattica ; - Proprietà e ricchezza lessicale; - Ricchezza e varietà dello stile; 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6

Il punteggio grezzo si ottiene sommando i vari punteggi e moltiplicando per 5 (peso)
 La successiva tabella consente la conversione del punteggio grezzo in voto

TABELLA DI TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO IN VOTO

PUNTEGGIO MASSIMO	VOTO MASSIMO
120	15

VOTO SUFFICIENTE
10

PUNTEGGIO GREZZO	VOTO (CENTESIMI)
0 - 2	1
3 - 9	2
10 - 15	3
16 - 21	4
22 - 28	5
29 - 35	6
36 - 43	7
44 - 51	8
52 - 59	9
60 - 68	10
69 - 77	11
78 - 87	12
88 - 99	13
100 - 112	14
113 - 120	15

Candidato/a

Punteggio attribuito alla prova

VOTO

IIS "Rosina Salvo" Trapani
Griglia di valutazione II prova scritta

CANDIDATO: _____ SEZIONE _____

DESCRITTORI	QUALITA' DELLA PROVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
Conoscenza dei contenuti	Inesistente/Scarsa	1
	Frammentaria e disomogenea	2
	Mediocre	3
	Sufficiente	4
	Discreta/Buona	5
	Ottima/Eccellente	6
Capacità di produzione nella lingua scritta	Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1
	Scrive testi anche semplici in modo solo parzialmente corretto e con linguaggio non del tutto appropriato	2
	Scrive testi semplici e sostanzialmente corretti e con linguaggio per lo più appropriato	3
	Produce testi corretti con appropriate scelte lessicali	4
	Produce testi scritti in maniera corretta ed organica, mostra una buona capacità di uso del lessico specifico	5
Competenze testuali e aderenza alla traccia	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite, elude la traccia proposta	1
	Formula argomentazioni parzialmente aderenti alla traccia in forme per lo più corrette	2
	Formula argomentazioni e valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e/o personale	3
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme corrette, con adeguati apporti didattici e/o personali	3,5
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme anche complesse e cogenti arricchite da significativi apporti didattici e/o personali	4
In presenza di decimali, il punteggio sarà arrotondato all'intero successivo		TOTALE PUNTEGGIO
		/15

All. n. 4

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" - TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Commissione Classe 5ª sez. I

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEL

CANDIDATO/A

DESCRITTORI	Livello Insufficiente	Livello Mediocre	Livello Sufficiente	Livello Buono	Livello Ottimo
Trattazione degli argomenti	1	2	3	4	5
Conoscenze disciplinari	1	2	3	4	5
Competenze disciplinari	1	2	3	4	5
Raccordi pluridisciplinari	1	2	3	4	5
Proprietà di linguaggio	1	2	3	4	5
Efficacia argomentativa	1	2	3	4	5
Discussione elaborati	1	2	3	4	5
Valutazione complessiva					

Trapani,

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Si ricorda che:

- ❖ Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi.
- ❖ Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ❖ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno **due punti appartenenti distintamente** alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. assiduità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15% del monte ore annuale) e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;

4. frequenza agli *stages formativi* con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" o "a maggioranza", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

MATERIA ITALIANO**CLASSE 5ª SEZ. I**

Anno scol. 2016/17

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Ricupero Concetta

In servizio nell'istituto dall'a. s. 1996/97

In servizio nella classe dall'a.s. 2012/13

Disciplina ITALIANO

Cl. di conc. di appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: 96 (fino al 03/5/2017)

Motivazione per le ore non svolte: assenze degli alunni, assemblee d'istituto, assenze della docente, assemblee sindacali, attività previste dalla programmazione d' Istituto e di classe, attività extra-curricolari.

Libri di testo adottati: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria "Il piacere dei testi" vol. Giacomo Leopardi, vol. 5°
e vol. 6° Paravia

Dante Alighieri (a cura di Jacomuzzi/Dughera) La Divina Commedia" SEI

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti

La classe ha seguito il percorso formativo proposto, ma partecipazione e interesse sono stati discontinui e l'impegno, talvolta, poco efficace. Nell'ultima parte dell'anno, però, ha intensificato l'applicazione e ciò ha consentito, anche a chi presentava lacune relative ad abilità di base, di migliorare le conoscenze.

Alcuni alunni si sono distinti per l'interesse e per la costanza nell'impegno e ciò ha loro consentito di affinare, nel corso dell'anno, le capacità di rielaborazione personale e le competenze. In altri permangono difficoltà nell'espressione orale e scritta.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, quindi, in maniera diversificata. Gli allievi, ognuno in base alla propria sensibilità e alle proprie capacità, riescono a riconoscere nell'evoluzione linguistica e nella produzione letteraria un riflesso dell'evoluzione sociale, a riconoscere il testo letterario nei suoi aspetti formali, a cogliere nei testi letterari l'evoluzione dell'espressione dell'io, dei suoi rapporti con il sé e con il mondo.

2) Competenze sviluppate

Gli alunni sanno:

1. esporre le conoscenze acquisite in maniera appropriata allo scopo
2. stabilire relazioni tra il testo letterario ed elementi del contesto storico
3. leggere e comprendere autonomamente i testi letterari
4. collegare le conoscenze letterarie con le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari
5. utilizzare la scrittura secondo scopi determinati

2) Metodologie

- didattica modulare
- lezione frontale e interattiva
- insegnamento pluridisciplinare
- alternanza dei momenti informativi a quelli di studio guidato

3) Verifiche e criteri di valutazione

- impegno, partecipazione, interesse, frequenza
- situazione di partenza
- conoscenze acquisite
- competenze specifiche
- capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta e orale.

CONTENUTI SVOLTI

Modulo: L'età romantica

Aspetti generali del Romanticismo europeo. La polemica classico-romantica in Italia.

Alessandro Manzoni: la vita, la cultura, la personalità. La poetica e la concezione della storia. Manzoni e il problema del romanzo. Genesi e struttura. *I Promessi Sposi*: genesi e struttura.

Il romanzo storico di ambiente contemporaneo.

Modulo: Giacomo Leopardi

La vita e la formazione. Il pensiero e il sentimento della vita. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. *I Canti*: Le Canzoni e gli Idilli. Metri, forme, lingua. Il *Ciclo di Aspasia* e la polemica contro l'ottimismo progressista. Le *Operette Morali*.

Testi utilizzati:

da *I Canti*: L'Infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta.

dalle *Operette Morali*: Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere

Modulo: L'età del Realismo

L'età del Positivismo e del Realismo: Il contesto storico e le ideologie. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati. La narrativa dal Realismo al Naturalismo-Verismo: Stendhal, Balzac, Flaubert. Il Naturalismo: i presupposti culturali. Emile Zola e il romanzo sperimentale.

Il Verismo: le caratteristiche e la poetica.

Giovanni Verga: vita e formazione culturale. I romanzi preveristi. La scelta verista. *Vita dei Campi*. Poetica e tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola. *I Malavoglia*: struttura narrativa, contenuti, significati. Evoluzione del metodo narrativo: *Le Novelle Rusticane*. *Mastro don Gesualdo*: contenuto e impianto narrativo. L'ultimo Verga.

Testi utilizzati:

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo.

da *Novelle rusticane*: Libertà; La roba.

da *I Malavoglia*: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I); I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV); Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (Cap. XI); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV).

da *Mastro don Gesualdo*: La morte di Mastro don Gesualdo.

Modulo: La nascita della poesia moderna

La cultura della crisi: i fattori di crisi, crisi della ragione e dell' "io", il disagio degli intellettuali, la fuga dal reale e la ricerca del mistero, la nuova funzione dell'arte. Il Decadentismo: contemporaneità con il Naturalismo. Genesi e definizione del termine. Romanticismo e Decadentismo. Il ruolo del poeta, rigenerazione della parola. C. Baudelaire: notizie biografiche; *I Fiori del male*: tematiche; la noia e l'impossibile evasione. Estetismo e Simbolismo. I poeti maledetti.

Testi utilizzati:

C. Baudelaire, da *I fiori del Male*: L'albatro.

Modulo: La poesia decadente in Italia

Gabriele D'Annunzio: La vita. Il Decadentismo dannunziano: Estetismo e superomismo. *Il Piacere*. I romanzi del superuomo. *Le Laudi*.

Giovanni Pascoli: la vita e la formazione. La visione della vita. La poetica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.

Testi utilizzati:

da *Alcyone*: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

da *Myricae*: X Agosto; Novembre.

da *I Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino Notturmo.

Modulo: Le avanguardie storiche

Le avanguardie di primo Novecento. Il Futurismo: le fonti, i linguaggi. L'ideologia del futuro. La poetica futurista. Il Crepuscolarismo.

Testi utilizzati:

F.T. Marinetti: Il Manifesto del Futurismo.

Modulo: Le dimensioni della coscienza nel Novecento

L'inerzia della coscienza: Italo Svevo. La vita. La coscienza della crisi e la sconfitta della volontà. La produzione narrativa: *Una vita, Senilità. La coscienza di Zeno*: la struttura compositiva. I temi e la tecnica narrativa. Lingua e stile: l'antiletterarietà e il bilinguismo.

Testi utilizzati:

da *La coscienza di Zeno*: La morte di mio padre (cap. IV).

La frantumazione della coscienza: Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. La problematicità del reale: la critica dell'identità individuale e la "trappola" della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo. La poetica: l'arte e il sentimento del contrario. La produzione narrativa: *Novelle per un anno*. I romanzi. *Il fu Mattia Pascal*: trama e struttura, i temi. Il teatro pirandelliano. Il teatro nel teatro.

Testi utilizzati:

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato.

da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione di una nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX).

Modulo: Letteratura e impegno tra le due guerre

La lirica tra le due guerre. L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo: dall'Ermetismo alla poetica dell'impegno.

Testi utilizzati:

da *Acque e Terre*: Ed è subito sera

da *Giorno per giorno*: Alle fronde dei salici

Giuseppe Ungaretti: Notizie biografiche. Raccolte poetiche. Le linee fondamentali della poetica.

da *L'allegria*: Veglia; Sono una creatura; Soldati; Mattina.

da *Il dolore*: Non gridate più.

Modulo: Percorsi danteschi

La Divina Commedia, Il Paradiso: struttura, temi, significati.

Testi utilizzati: Canti I, III, VI.

Data 02/05/2017

Gli alunni Quilivera Alessia

Capada Jessica

Firma Louise Ricca
(L'insegnante)

MATERIA STORIA**CLASSE 5ª SEZ. I****RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Anno scol. 2016/2017

Docente Ricupero Concetta

In servizio nell'istituto dall'a. s. 1996/97

In servizio nella classe dall'a.s. 2012/2013

Disciplina STORIA

Cl. di conc. di appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 54 (fino al 04/5/2009)

Motivazione per le ore non svolte: assenze degli alunni; assemblee d'istituto; assemblee sindacali; assenze della docente; attività previste dalla programmazione d' Istituto e di classe; attività extra-curricolari.

Libro di testo adottato: Prosperi-Zagrebelsky-Viola-Battini "Storia e identità" vol. 3° Einaudi Scuola

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti

La classe ha seguito con modesto interesse ma non tutti, e non sempre, hanno saputo gestire consapevolmente il lavoro scolastico. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera diversificata. Alcuni allievi si sono distinti per l'atteggiamento responsabile che ha loro consentito di maturare una certa autonomia operativa e superare le difficoltà iniziali. Comunque, ognuno secondo le proprie capacità e la propria disponibilità allo studio, riescono a riconoscere i rapporti che la Storia ha con gli altri ambiti culturali e a inquadrare e periodizzare i diversi eventi e fenomeni storici.

2) Competenze sviluppate

Gli alunni sanno:

1. esporre le conoscenze acquisite in maniera appropriata allo scopo
2. descrivere il mutamento storico utilizzando la terminologia specifica
3. leggere e comprendere autonomamente i testi storici
4. collegare le conoscenze storiche con le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari

3) Metodologie

- didattica modulare
- lezione frontale e interattiva
- lavori di ricerca
- insegnamento pluridisciplinare
- studio guidato

4) Verifiche e criteri di valutazione

- impegno, partecipazione, interesse, frequenza
- situazione di partenza
- conoscenze acquisite
- competenze specifiche
- capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta e orale

CONTENUTI SVOLTI

Modulo: L'Europa delle Nazioni

La Restaurazione e le rivoluzioni degli anni '20. Il Piemonte e il governo di Cavour. La situazione politica in Europa: Francia e Prussia. Il 1848. Le guerre di indipendenza e l'unità d'Italia. La Destra storica e il completamento dell'unità. La Sinistra al potere. Politica interna e politica estera. La crisi dello Stato liberale di fine secolo.

Modulo: La politica di potenza

Il mondo all'inizio del '900: l'Europa della Belle époque; lo sviluppo economico e la nazionalizzazione delle masse; il nazionalismo razzista e l'antisemitismo; tendenze culturali nel primo '900. La società di massa. Potenze imperiali europee e nuove potenze extraeuropee. Imperialismo economico, politico, militare. Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la grande guerra. L'età giolittiana. L'emigrazione italiana tra fine '800 e inizio '900. La guerra di Libia. La riforma elettorale e i nuovi scenari politici.

Modulo: La grande guerra e il declino dell'Europa

La grande guerra: le caratteristiche della guerra moderna; il pretesto e le dinamiche dello scoppio del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. L'Italia in guerra. Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. I costi sociali e politici della grande guerra. La rivoluzione russa. Le rivoluzioni fallite in Germania e Ungheria. Il nazionalismo nei paesi islamici: Medio Oriente e Turchia (sintesi). L'immediato dopoguerra in Italia e il biennio rosso 1919-1920.

Modulo: I Totalitarismi: cultura dell'odio e della paura

Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura. L'avvento del fascismo. La costruzione dello Stato totalitario. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali. La Repubblica di Weimar. Il fascismo modello per i paesi in difficoltà. La crisi del 1929. Roosevelt e il New Deal. L'ascesa politica di Hitler. Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto. Le leggi razziali: il culto della razza ariana. L'antisemitismo e le leggi di Norimberga. L'URSS da Trotskij a Stalin. Il terrore staliniano. La guerra civile spagnola (sintesi).

Modulo: La seconda guerra mondiale

1938-39: Le origini. Le cause. Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra. Il conflitto diventa mondiale, URSS, USA, Giappone in guerra. 1942: terzo anno di guerra, l'anno della svolta. La controffensiva alleata. La caduta dell'Italia fascista. L'Italia divisa in due. Il crollo della Germania e del Giappone. Lo sbarco in Normandia. La Resistenza. 1945: La conferenza di Yalta. La resa della Germania e la liberazione dell'Italia. La resa del Giappone.

Modulo: Il mondo bipolare

Il sistema bipolare: aspetti e caratteristiche del bipolarismo. Il secondo dopoguerra e le "due Europe". La "guerra fredda": il sistema di alleanze e gli organismi internazionali. L'Italia del dopoguerra: i problemi della ricostruzione e gli aiuti americani. La rinascita democratica e civile: il referendum istituzionale. L'assemblea Costituente e la proclamazione della repubblica. Il trattato di pace. La Costituzione.

Data 04/05/2017

Firma Federico Riccio
(L'insegnante)

Gli alunni Coppola Jessica

Cusumano Alessia



Att. n. 8

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
" ROSINA SALVO " - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 –
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.gov.it
LICEO DELLESCIENZE UMANE OPZIOE ECONOMICO – SOCIALE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Gaspare Ingrassia

In servizio nell'Istituto dall'anno scolastico 2002/2003

In servizio nella classe dal corrente anno scolastico

Monte ore di lezione della disciplina nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15/05/2017: 70

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee di Istituto, assenze di massa degli alunni, assenze del docente per malattia

LIBRO DI TESTO: G. Zagrebelsky, C. Trucco, G. Bacceli "A SCUOLA DI DIRITTO ED ECONOMIA" casa editrice LE MONNIER

ATTIVITA' DIDATTICA

1. Obiettivi conseguiti:

Alcuni alunni della classe hanno conseguito buoni obiettivi, ma la maggior parte di loro si attesta su livelli della sufficienza. Questi ultimi sono in grado di esprimere concetti di base relativi agli elementi del programma, sia per quanto riguarda il diritto sia per l'economia politica.

2. Competenze sviluppate:

gli alunni comprendo l'evoluzione storica dello Stato e la legittimazione del potere, hanno ben chiaro il ruolo degli organi costituzionali e i rapporti che intercorrono tra di essi. Distinguono le differenze fra le forme di Governo ed attuano riflessioni sulle migliori possibili, secondo il loro punto di vista. In economia politica si rendono conto della necessità dell'intervento dello Stato in economia, pur tenendo conto dell'incremento della spesa pubblica che questo comporta, e delle ricadute sulla popolazione

3. Metodologia:

4. si è fatto principalmente ricorso al libro di testo ed alle lezioni frontali, ma non è mancato l'utilizzo dei quotidiani di informazione, cartacei o elettronici, per seguire in tempo reale l'evoluzione politica, giuridica ed economica di un contesto sociale nazionale e mondiale in veloce e costante fase di cambiamento. Il ricorso agli articoli dei principali quotidiani ha infatti permesso di contestualizzare quanto studiato, a livello teorico, sui libri di testo

5. Criteri di valutazione:

particolare attenzione è stata dedicata all'aspetto formale, lessicale e sintattico dell'esposizione attenzionando nel contempo l'aspetto contenutistico, curando l'utilizzo di termini caratteristici tipici delle discipline. E' stata altresì valutata la capacità di raccordare le informazioni ottenute per ottenere un'esposizione uniforme sui vari temi delle discipline, cogliendone gli aspetti essenziali e portanti. In particolare si è prestato attenzione all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze riguardanti lo svolgimento dei moduli pluridisciplinari attinenti l'ambiente e il sistema economico e la democrazia partecipata.

Trapani, 12/05/2017

Il docente
Prof. Gaspare Ingrassia



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

" ROSINA SALVO " - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 –

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.gov.it

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA CLASSE V SEZIONE I ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: GASPARE INGRASSIA

LIBRO DI TESTO: G. Zagrebelsky, C. Trucco, G. Bacelli "A SCUOLA DI DIRITTO ED ECONOMIA" casa editrice LE MONNIER

ECONOMIA POLITICA

MODULO 1 STATO E MERCATO

L'ECONOMIA PUBBLICA:

Kennet Ewart Boulding: l'earth overshoot day – l'esaurimento delle risorse disponibili, settore privato e settore pubblico, la pubblica amministrazione: i compiti dello Stato in economia, differenze tra privato e pubblico, le branche dell'economia pubblica, le ragioni dell'intervento pubblico nel sistema economico, i fallimenti dei pubblici poteri

L'EFFICIENZA E L'ALLOCAZIONE OTTIMALE

Il mercato nei ragionamenti quotidiani, il ruolo del mercato nella scienza economica, l'allocazione Pareto – ottimale, i teoremi dell'economia del benessere, Stato e mercato in Europa e negli USA.

MODULO 2 I FALLIMENTI DEL MERCATO E IL TERZO SETTORE

I FALLIMENTI DEL MERCATO

La concentrazione, le simmetrie informative, i beni pubblici e il free – rider, le esternalità

LE RAGIONI GIURIDICHE E LE RAGIONI ECONOMICHE DEL TERZO SETTORE

Le ragioni giuridiche del terzo settore, la sussidiarietà, le ragioni economiche delle imprese non – profit

– **MODULO 3 ECONOMIA E AMBIENTE**

SISTEMA ECONOMICO E AMBIENTE: LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Economia e ambiente, riduzione delle risorse e inquinamento, le politiche ambientali per lo sviluppo sostenibile

LE POLITICHE AMBIENTALI

L'inquinamento come esternalità, i correttivi giuridici, gli strumenti economici: le imposte ecologiche, gli strumenti economici: i permessi negoziabili

– **MODULO 4 LA GLOBALIZZAZIONE**

BILANCIA DEI PAGAMENTI E TEORIE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

La bilancia dei pagamenti, le teorie del commercio internazionale

UN MONDO SENZA CONFINI: LA GLOBALIZZAZIONE

Le relazioni economiche tra Paesi, gli effetti della globalizzazione

DIRITTO

MODULO 1 LA TEORIA DELLO STATO

LO STATO MODERNO, LO STATO ASSOLUTO E LO STATO DI DIRITTO

La filosofia politica nelle diverse epoche, introduzione allo Stato, la nascita dello Stato moderno, lo Stato assoluto, la rivoluzione francese e la nascita dello Stato di diritto, lo Stato di diritto

LO STATO LIBERALE, LO STATO TOTALITARIO E LO STATO COSTITUZIONALE

Lo Stato liberale, lo Stato liberali in Italia, l'evoluzione autoritaria dello Stato liberale, lo Stato totalitario in Italia, lo Stato costituzionale

Lo Stato liberale, lo Stato liberali in Italia, l'involuzione autoritaria dello Stato liberale, lo Stato totalitario in Italia, lo Stato costituzionale

MODULO 2 LETTURA E COMMENTO DEGLI ARTICOLI 1/12 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA - I PRINCIPI FONDAMENTALI

MODULO 3 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE
LA FORMA DI GOVERNO E IL SISTEMA ELETTORALE

I caratteri generali della forma di governo, la separazione dei poteri, democrazia rappresentativa e democrazia diretta, differenti forme di governo, elezioni e diritto di voto, i sistemi elettorali, l'elezione del Parlamento in Italia

IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

Il Parlamento. Il bicameralismo, la legislatura, la legislazione ordinaria, la legislazione costituzionale, i poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo, il Governo, la formazione del Governo, il rapporto di fiducia, la struttura e i poteri del Governo, i poteri legislativi del Governo

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAISTRATURA, CORTE COSTITUZIONALE

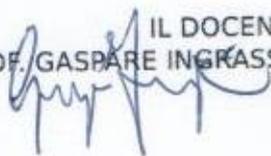
Il Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale

MODULO 4 CENNI SULLE ISTITUZIONI EUROPEE E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

GLI ALUNNI

Coppola Jessica
Morika Sote

IL DOCENTE
PROF. GASPARO INGRASSIA



MATERIA : Scienze Umane.

CLASSE 5^a I

A. S. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Inglese Chiara

In servizio nell'istituto dall'anno 2008/2009 In servizio nella classe dal 2015

Disciplina d'insegnamento Scienze Umane. Cl. di conc. d'appartenenza A036

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 90

Motivazione per le ore non svolte: - Attività didattiche previste nella programmazione

- Assenze di massa - Assemblee di classe e di Istituto

Libri di testo adottati: Elisabetta Clemente, RossellaDanieli- "Scienze Umane" – Pearson- Paravia

Attività didattica: Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze : - Utilizzare un lessico appropriato per analizzare le varie tesi

- Integrare le conoscenze acquisite nello studio di diverse discipline

- Conoscere i principali temi di ricerca e le metodologie pertinenti le aree delle problematiche socio-psico-antropo-pedagogiche .

- Conoscere le principali scuole e autori.

- Conoscere i fenomeni sociali nella loro complessità storica, sociale, culturale.

Competenze: - Potenziare le competenze di un uso appropriato dei linguaggi della disciplina

- Riconoscere la pluralità culturale da una visione antropologica e sociologica

- Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico per

orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

- Adottare un approccio epistemologico nello studio delle teorie e contestualizzarle

Capacità: -Potenziare –affinare le capacità elaborative

- Potenziare –affinare le capacità logico-critiche

- Potenziare –affinare le capacità argomentative

- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo sociale

Metodologie: - Lezione frontale

- Lezione interattiva

- "metodo flip" in classe,

- Lettura e spiegazione dei testi in classe

- Discussioni guidate e lavori di gruppo da svolgersi in classe

- Visione di film attinenti agli argomenti trattati

- Mappe mentali

- Riassunti

Verifiche e criteri di valutazione: - Orali, interventi dal posto

- Partecipazione al dialogo

- Prove oggettive

segue l'elenco dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo C2: Sociologia

Unità didattica 9: **Dal senso comune alla riflessione scientifica**

1. La società: di che cosa parliamo. La società come destinazione: Aristotele e Hobbes
2. La società come appartenenza
3. L'immaginazione sociologica
4. Una scienza della società. Scienze della società e Scienze della natura
5. Il valore conoscitivo del sapere sociologico
6. L'elaborazione teorica in Sociologia. I paradigmi scientifici
7. L'oggettività della Sociologia

Unità didattica 10: **Il contesto di nascita della sociologia ed i padri fondatori**

8. Alle origini della Sociologia: una Scienza giovane e moderna
9. I padri fondatori: Comte, Durkheim, Weber e Marx
10. Max Weber e la sociologia "comprendente"; i tipi ideali e l'avalutatività della scienza sociale

Unità didattica 11 : **Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto**

1. Il funzionalismo: Parson e Merton
2. Le teorie del conflitto: Marx e l'ispirazione marxista
3. Le sociologie comprendenti: l'interazionismo simbolico, l'approccio drammaturgico di Goffman

Unità didattica 15: Religione e secolarizzazione.

1. La religione come fatto sociale
2. Prospettive sociologiche sulla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber.
3. La religione nella società contemporanea. Laicità e globalizzazione
4. Secolarizzazione. Fondamentalismo. Il pluralismo religioso. Sacro fatto in casa

Unità didattica 16: La politica. Il Potere e il Welfare State

1. Nel cuore della politica: il Potere
2. Che cos'è il potere. La pervasività del potere. Potere e Stato
3. Il Welfare: origini e principi ispiratori
4. La partecipazione politica

Unità didattica 17: Dentro la globalizzazione

1. I termini del problema
2. Radici antiche e moderne
3. Verso il villaggio globale

Unità didattica 18: Le trasformazioni del mondo del lavoro

1. Il mercato del lavoro
2. La disoccupazione
3. Verso un lavoro più flessibile? C'era una volta il "posto fisso"
4. La situazione italiana: Lo statuto dei lavoratori. La legge 30/2003
5. Flessibilità: risorsa o rischio? Il lavoratore oggi. Le trasformazioni del lavoro dipendente. La terziarizzazione del lavoro
6. Tra mercato e Welfare: il cosiddetto "terzo settore";

Unità didattica 19: La società multiculturale.

1. La globalizzazione: persone ed idee in movimento.
2. Dall'uguaglianza alla differenza.
3. La ricchezza della diversità oggi.

Modulo : Metodologia della ricerca

Unità didattica 20: La ricerca: concetti e terminologia

1. In che cosa consiste la ricerca? Oltre il senso comune.
2. Oltre il paradigma positivista.
3. I concetti chiave della ricerca. Metodologia e metodo.
4. Quale metodo per quale ricerca? I paradigmi di riferimento
5. Il metodo qualitativo e il metodo quantitativo.
6. I principali metodi della ricerca
7. La ricerca sul campo
8. I diversi tipi di osservazione
9. Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista
10. L'analisi dei documenti
11. Oltre i saperi: la prospettiva interdisciplinare. Le discipline sono chiamate a dialogare

Il docente

Data : 28/04/17 Firma 

Gli alunni Ausenta Alessia



MATERIA : LINGUA INGLESE

CLASSE : V I

Anno scolastico 2016/ 2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : GIUSEPPA IMPELLIZZERI

Disciplina : INGLESE

Cl. di conc. d'appartenenza : 346

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 99 ORE

Ore di lezione effettivamente svolte : 76 ORE (fino al giorno 04/05/2017)

Motivazione per le ore non svolte : attività programmate dalla scuola per le classi quinte , assemblee d'istituto e di classe.

Libro di testo in uso : " Ways of the world" I. Piccioli editrice San Marco

Oltre al libro di testo, ci si è avvalsi di ricerche sul web e approfondimenti da altri testi di letteratura.

Attività didattica e obiettivi conseguiti:

Il percorso didattico proposto è stato sempre finalizzato sia al potenziamento della competenza comunicativa generale che all'acquisizione di competenze e conoscenze linguistiche relative alla micro- lingua. La selezione delle tematiche e dei testi da proporre agli alunni è stata effettuata tenendo conto della specificità dell'indirizzo, dei collegamenti pluridisciplinari, della pregnanza dal punto di vista culturale e valoriale. Pertanto sono stati letti e analizzati testi letterari e non letterari relativi a tematiche economico-sociali quali povertà, diritti umani, immigrazione, ambiente e sviluppo economico, ecc. Si è cercato, inoltre, di sviluppare negli alunni il gusto estetico e la sensibilità verso la letteratura attraverso l'approccio al testo poetico e narrativo e la presentazione di alcuni dei movimenti culturali e alcuni degli autori più significativi della letteratura anglo-sassone dell'800 e del 900 .

Lo svolgimento dell'attività didattica, comunque, è stato condizionato , principalmente, dai lenti ritmi di apprendimento e dalle difficoltà linguistiche-espressive di una parte della classe. Non tutti, inoltre, hanno mostrato un' adeguata motivazione ed interesse per lo studio. Gli obiettivi ,quindi, sono stati conseguiti in maniera diversificata in relazione alle capacità , alla motivazione e

all'impegno individuale. Alcuni studenti che hanno sempre mostrato partecipazione attiva alle lezioni e un impegno maturo e responsabile hanno raggiunto una preparazione linguistica buona e una competenza comunicativa soddisfacente soprattutto a livello di espressione orale; altri hanno ottenuto risultati globalmente discreti o sufficienti ; un gruppo di alunni , tuttavia, ha continuato ad evidenziare difficoltà soprattutto nella produzione scritta ove emergono carenze di tipo strutturale e difficoltà nell'espressione e nella rielaborazione.

Competenze sviluppate :

In rapporto alle abilità linguistiche , e a diversi livelli, gli alunni sanno:

- esprimersi abbastanza correttamente in diverse situazioni di vita sociale
- comprendere il senso generale e i particolari significativi di un testo scritto o orale relativo a tematiche sociali
- rispondere a domande sui testi letti
- riassumere il contenuto di un testo letto e compreso in precedenza
- produrre testi scritti e orali di tipo descrittivo e narrativo utilizzando forme linguistiche adeguate dal punto di vista formale e comunicativo
- leggere e comprendere gli aspetti fondamentali di un testo letterario
- contestualizzare un testo letterario o un autore
- mettere in relazione le conoscenze disciplinari con altre appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- esprimere opinioni sulle tematiche affrontate con linguaggio semplice

Metodologie :

- Organizzazione modulare dell'attività didattica: moduli disciplinari ed integrati
- approccio funzionale- comunicativo
- lezioni frontali
- lezioni interattive relative all'analisi dei testi
- apprendimento cooperativo e lavori di gruppo
- uso di materiale autentico

Verifiche effettuate e criteri di valutazione :

Il percorso di apprendimento degli studenti è stato quotidianamente monitorato attraverso verifiche in itinere svolte con conversazioni in classe sulle tematiche trattate e controllo frequente dei compiti. Le verifiche sommative sono state effettuate utilizzando prove semi-strutturate, produzione di prodotti multimediali, attività di comprensione e produzione scritta, interrogazioni e attività di speaking. Per la valutazione finale si è tenuto conto del profitto in termini di competenze , conoscenze e capacità, dell' impegno individuale , della partecipazione e dell' interesse per la disciplina (vedi tassonomia allegata al documento del 15 Maggio).

L'ingegnere:
Giuseppe Gaspalini

Contenuti svolti :

MODULO 1 : The Age of Revolutions

- Historical and social background: the American Revolution and the Declaration of American Independence; economic liberalism versus protectionism ; the Industrial Revolution; Working Conditions during the Industrial Revolution; Town and country.
- Culture: Romanticism and Romantic poetry: themes and ideas: feeling vs rationality, the role of imagination, nature, individualism, the artist's mission.
- W. Wordsworth : life, works, main themes (nature, childhood, idea of poetry)
Lyrical Ballads: the Romantic Manifesto
"I wandered lonely as a cloud" : guided analysis
"My heart leaps up" : text analysis
- The Romantic novel
- Jane Austen: life, works, themes, style
- Sense and sensibility: the story
- "Elinor vs Marianne": text analysis
- Women in Jane Austen's times
- Mary Shelley: life, works, themes
- Frankenstein: plot and meaning
- "The creation of the monster": text analysis

MODULO 2 : Society and literature in the Victorian age

- History and society: the Chartist movement and the Reform Bills, industry and science, the poor:
urban slums , social reforms.
- Culture: The Victorian compromise
- Child labour
- Early Victorian novel: main features
- Charles Dickens: life, works, themes, settings, characters and plot, style, reputation
- Hard times : " Coketown" text analysis
- Decadence
- The Aesthetic Movement
- Oscar Wilde: life, works, the cult of beauty
- The Picture of Dorian Gray : plot and meaning
- "The Preface": text analysis
- "I would give my soul for that": text analysis

MODULO 3: The age of Modernism

- Fragmentation and chaos after the Great War
- The Modernist Movement
- The Modern novel and the stream of consciousness
- James Joyce: an example of modern novelist
- “It had begun to snow again” (text analysis)
- George Orwell: life, works, main themes
- Nineteen Eighty-four : “The destruction of words” (text analysis)

MODULO 4 : Global economy and environmental issues

- Globalisation
- A sustainable development
- Alternative forms of energy
- Water shortage: a global problem
- Immigration

MODULO 5 : Citizenship and human rights

- The protection of human rights
- Freedom of speech and freedom of thought
- Women’s rights
- Welfare state

Trapani, 06/05/2017

Firma *Giuseppina Lupatini*
Il docente

Gli alunni: *Cusenza Alessia*
Edura Basilio

RELAZIONE FINALE DI FRANCESE ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSINA SALVO"

Classe V I Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico-Sociale

Docente: VITA SIMONE

Disciplina: FRANCESE

Libri di Testo : " Découvertes 2" e "Carnet Culture"

Oltre al libro in adozione, sono stati utilizzati testi tratti da altri libri o siti web.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine dell'anno scolastico devono essere raggiunti almeno i seguenti obiettivi minimi: 1) L'acquisizione, da parte degli studenti, di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni gradatamente più complesse e varie in relazione al contesto. 2) La conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua. 3) Lo sviluppo negli allievi, tramite il confronto con realtà socio-culturali diverse, di sentimenti di rispetto e di apprezzamento per stili di vita diversi. 4) Lo sviluppo di qualità intellettive quali l'analisi, la sintesi e la deduzione. Gli alunni dovranno inoltre saper interagire partecipando ad una conversazione producendo enunciati chiari ed efficaci, esprimendo opinioni personali e riportando fatti oggettivi nelle linee essenziali in forma il più possibile corretta con l'uso di lessico e strutture morfosintattiche.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è apparsa fin dall'inizio caratterizzata da un livello di rendimento disomogeneo in quanto, accanto ad un gruppo di allievi impegnati, responsabili e dalle discrete capacità, emergono numerosi casi di studenti con lacune di vario genere, sia strutturali che comunicative. Del resto anche gli elementi più preparati devono essere continuamente stimolati ad un intervento più vivace e pronto, ma tuttavia si sono dimostrati disponibili all'ascolto. Non si rilevano problemi particolari di disciplina. I rapporti con la classe sono stati sempre impostati sulla base del rispetto reciproco e della comprensione. Interventi di recupero aggiuntivo sono stati spalmati nel corso dell'intero anno scolastico e si inseriscono naturalmente nella prassi didattica di revisione, chiarimento, ripetizione, progressiva autonomia espositiva. Per gli allievi con carenza formativa nel primo quadrimestre si è previsto lo studio individuale con la disponibilità dell'insegnante a fornire materiale per lo studio e ad aiutare gli allievi con difficoltà. Il programma preventivato, che prevedeva un approfondimento sostanziale della letteratura del '900, ha subito un rallentamento in quanto la non completa padronanza dei prerequisiti linguistici dalla maggior parte della classe ad inizio anno scolastico ha reso necessario dedicare molto tempo all'assimilazione e al riutilizzo attivo delle competenze nell'ambito della micro lingua storico-letteraria. Questo ha evidentemente influenzato la programmazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sono state approfondite le tematiche inerenti la specificità dell'indirizzo con collegamenti pluridisciplinari. Pertanto sono stati letti e analizzati testi riguardanti la "civilisation" come le problematiche giovanili, la società francese, l'aspetto geografico ed economico della Francia. Attraverso ricerche e documenti sono state trattate, brevemente, le più importanti correnti letterarie dell'800 e del 900, con i relativi e più importanti autori.

METODI E MEZZI

Per quanto attiene la lingua il metodo si è basato sulla lezione frontale-espositiva sintetica interattiva e sul problem solving. L'approccio metodologico è partito dal testo come strumento d'analisi del lessico specifico e delle parti più significative in esso per giungere all'espressione autonoma e quindi alla conoscenza delle varie tematiche storico-letterarie-sociali. Gli strumenti di lavoro sono stati: libri di testo, LIM e fotocopie.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 3 prove scritte e, in genere, 2 prove orali per ciascun quadrimestre. Le prove scritte sono state prevalentemente strutturate nella forma di quesiti a risposta aperta. Le verifiche orali hanno previsto un'attività di produzione orale nella modalità classica dell'interrogazione. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati di tutte le verifiche somministrate, in modo particolare di quelle che forniscono elementi più significativi relativamente al raggiungimento effettivo dell'obiettivo specifico prefissato. Sono stati inoltre considerati i progressi compiuti da ogni singolo allievo rispetto ai livelli iniziali, l'impegno dimostrato e l'eventuale approfondimento personale.

Docente
Jita Simon

Contenuti di storia della letteratura

- Le XIXème siècle: aperçu historique, économique et social. Les Préromantiques: Chateaubriand et «le mal du siècle» - Madame de Staël et le rôle de l'histoire. L' héros romantique: A. De Musset- Le Romantisme: origines et principes- Le rôle du poète romantique: Lamartine, Vigny et V. Hugo. Hugo romancier et auteur de théâtre: Les Misérables – Notre Dame de Paris . Le Réalisme: Balzac «la Comédie humaine»-. Flaubert «le bovarysme». Stendhal: «le beylisme»- Le Naturalisme: E. Zola: analyse de l'oeuvre «Les Rougon-Macquart»; analyse du document «J'accuse»- Le Parnasse et la conception de «l'art pour l'art». Le Symbolisme -Baudelaire: analyse de l'oeuvre «Les fleurs du mal» - Le rôle du poète – Le spleen Baudelaire et la théorie des «Correspondances». Les poètes maudits: Verlaine et Rimbaud.- Rimbaud: le poète «voyant»
- Le XXème siècle: aperçu historique, économique et social Proust: les techniques narratives dans ses oeuvres – L'importance de la «mémoire involontaire».-. I vari punti qui elencati non vanno intesi come schema rigido di svolgimento, ma come traccia di riferimento per svolgere un proficuo lavoro.

Contenuti di "civilisation"

Dossier 3 "Sciences et Technologies"

Dossier 5 "Géographie"

Dossier 6 "Découvrir l'économie"

Dossier 7 "L'Histoire et Institutions"

Dossier 8 "L' Union Européenne"

Data: 08/05/2017

Docente

Vita Simone

Gli Alunni:

Mario Sorrentino

Humberto Guimaraes

Enza Sances

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: **Scontrino Maria Patrizia.**

In servizio nell'istituto dall'anno 1995/96. In servizio nella classe da settembre 2012.

Disciplina d'insegnamento: **MATEMATICA.**

Cl. di conc. d'appartenenza: **AO49.**

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 67 ore fino alla data 06/05/2015.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto — Assemblea sindacale – Convegni – Incontri con esperti.

Libro di testo adottato: "NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra" vol. 5 -
Autore: Leonardo Sasso. Casa Editrice: PETRINI.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo.

Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ✓ Controllo del lavoro svolto a casa.
- ✓ Test oggettivi e questionari.
- ✓ Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- ✓ Colloqui.
- ✓ Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di questionari.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

Le funzioni

- Le funzioni e la loro classificazione.
- Le funzioni numeriche.
- La ricerca del campo di esistenza o dominio di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzione inversa.
- Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.
- Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
- Positività di una funzione razionale.

I limiti delle funzioni

- Gli intorni di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.
- Punto isolato e di accumulazione.
- Concetto di limite di una funzione.
- Il limite finito di una funzione in un punto.
- Il limite infinito di una funzione in un punto.
- Il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito.
- Il limite "più o meno infinito" per x che tende a più o meno infinito.
- Le operazioni sui limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.
- Eliminazione delle forme indeterminate.
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie o eliminabile.

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale di una funzione.
- La derivata di una funzione.
- Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.

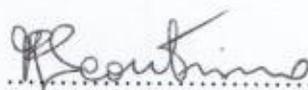
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari.
- Continuità e derivabilità.
- Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.
- Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.
- Il teorema di De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni

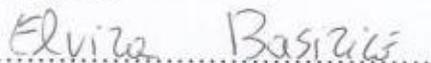
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.
- La concavità di una funzione.
- Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.
- Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.
- Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Data : 04/05/2017

Firma


.....
Il docente

Gli alunni


.....

.....

RELAZIONE A CONSUNTIVO**Docente: Lo Castro Riccardo**

In servizio nell'istituto dall'anno 2000. In servizio nella classe dal 1° Settembre 2016.

Disciplina: **Fisica.**

Cl. di conc. d'appartenenza: A049.

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore settimanali per 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 40 ore.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto – Rappresentazioni teatrali – Assemblea sindacale – Visite guidate – Convegni- assemblea di classe.

Libri di testo adottati: "Linguaggio della fisica" vol 3. Autore: Parodi Ostili. Casa editrice: Linx..

Attività didattica:**1) Obiettivi conseguiti :**Acquisizione di un migliore metodo di studio.Miglioramento delle capacità comunicativo- espressive e di osservazione e riflessione.Capacità di analizzare e schematizzare semplici situazioni reali.**2) Competenze sviluppate:**Acquisizione di un linguaggio specifico e rigoroso.Utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali.Utilizzo del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo fisico.Comprensione ed utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.**3) Metodologie:**

Si sono trattati gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso a strategie e a tecniche che hanno suscitato, nel complesso, l'interesse degli allievi ed hanno contribuito all'acquisizione delle competenze specifiche da parte degli allievi. Non essendoci un laboratorio la materia si è affrontata solo in maniera orale e con l'ausilio del libro di testo.

4) Criteri di valutazione:

Criteri per la valutazione sono stati:

1. la frequenza;
2. l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse;
3. la situazione di partenza e le capacità personali;
4. l'acquisizione dei contenuti e la rielaborazione delle conoscenze;
5. le competenze specifiche.

CONTENUTI SVOLTI

- **Le cariche elettriche:** elettrizzazione per strofinio e per contatto; la carica elettrica; conduttori ed isolanti; induzione elettrostatica; elettroscopio.
- **La legge di Coulomb:** la bilancia di torsione; la legge di Coulomb.
- **Il campo elettrico:** un campo di forze elettriche; campo creato da una o più cariche puntiformi; le linee di forza del campo.
- **Il moto di una carica elettrica:** la forza su una carica elettrica; carica in un campo uniforme.
- **La differenza di potenziale:** il lavoro del campo elettrico uniforme; la definizione di d.d.p. (differenza di potenziale).
- **Il circuito elettrico e la corrente:** la corrente elettrica; l'intensità di corrente elettrica; la potenza elettrica.

•

•

•

Il docente

Trapani, 04/05/2017

Firma Ricardo B. GNS

Gli alunni:

Ausenza Alessia

Di Dia Salvatore

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Balò Francesco

In servizio nell'istituto dall'anno 2016-2017

In servizio nella classe 5 I

Disciplina d'insegnamento : Filosofia, Cl. di conc. d'appartenenza : A036.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte : 49

Motivazione per le ore non svolte: assemblee – attività extrascolastiche e di supporto didattico.

Libri di testo adottati: "La comunicazione filosofica" di D. Massaro, edizioni Paravia-Pearson.

La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, il senso di responsabilità e il desiderio di affermazione e ha realizzato, in maniera diversificata gli obiettivi programmati. La soglia dell'attenzione durante le spiegazioni non sempre è stata adeguata alle circostanze. Diversi sono stati i momenti in cui si è dovuto richiamare gli studenti a usare modalità di comportamento consone allo svolgimento delle lezioni. Soltanto qualche individualità si è distinta per il vivo interesse nello studio unito ad un forte senso di responsabilità. Un discreto numero di studenti, sufficientemente motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio. Questi allievi per capacità e competenze acquisite hanno raggiunto risultati di profitto complessivamente sufficienti o più che sufficienti . Alcuni alunni purtroppo non hanno raggiunto adeguate capacità di rielaborazione e di problematizzazione delle questioni affrontate.

Il programma, a causa del recupero di gravi lacune pregresse, non è stato svolto come preventivato; ciò è dipeso anche dal calendario scolastico, e dalle attività extra-scolastiche programmate.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : utilizzo degli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta nei vari contesti; consolidamento delle capacità logiche e argomentative: analisi, sintesi, deduzione, rielaborazione, espressione di giudizi critici pertinenti sulla base dei concetti appresi; contestualizzazione degli argomenti trattati.

Metodologie: L'attività si è svolta per lo più mediante l'applicazione di una didattica operativa con spiazamenti cognitivi. Non sono mancate lezioni frontali e dialogate, affiancate da uno studio guidato in classe e da un'alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Verifiche e criteri di valutazione: i criteri per la rilevazione degli apprendimenti sono stati: l'impegno personale, partecipazione ed interesse, frequenza, capacità individuali e situazione di partenza, acquisizione delle conoscenze, competenze specifiche, rielaborazione delle conoscenze. Gli strumenti di verifica sono stati: interrogazioni orali, colloqui e interventi significativi dal posto, verifiche scritte. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al POF.

Data : 8/05/2017..

Firma *F. Sana* *Sana*
Giampaolo Cortis

LICEO ROSINA SALVO
CLASSE 5 I INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE
ANNO SCOLASTICO 2016-2017
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

RECUPERO DI ARGOMENTI PREGRESSI :

LA FILOSOFIA TRASCENDENTALE DI KANT
CRITICA DELLA RAGION PURA
CRITICA DELLA RAGION PRATICA

HEGEL E IL SUO SISTEMA
FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO
SCIENZA DELLA LOGICA

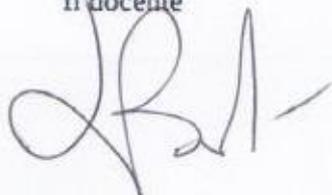
LA REAZIONE A HEGEL
SCHOPENHAUER
KIERKEGAARD

IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO IN MARX

NIETZSCHE E I NUOVI ORIZZONTI DEL PENSIERO

FREUD E LA PSICOANALISI

Il docente



Gli studenti

Giampaolo Cortis
Imma Sanna



Al. n. 15

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA : STORIA DELL'ARTE

Classe 5[^] I A.S. 2016/2017

Docente : RALLO ANTONIA

In servizio nell'Istituto dall'a. s. 2012/2013

In servizio nella classe da settembre 2014.

Disciplina d'insegnamento: *DISEGNO E STORIA DELL'ARTE*

Classe di

concorso di appartenenza : A061- A025

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 56

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto, Incontri con esperti, Assenze collettive, Assemblee sindacali

Libro di testo adottato: *Il nuovo. Vivere l'arte* vol. 3 Autori: De Martini E., Gatti C. e Tonetti L. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Pearson

ATTIVITA' DIDATTICA

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Saper riconoscere i generi artistici, le correnti, lo stile degli artisti;
- Saper collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico e/o culturale;
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico;
- Saper individuare attraverso il linguaggio espressivo i tratti distintivi delle diverse civiltà artistiche;
- Acquisizione della consapevolezza del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico, nel contesto paesaggistico e ambientale;
- Sapere valorizzare il territorio di appartenenza e promuovere una fruizione consapevole.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Sapere cogliere il nesso tra i caratteri stilistici dell'opera ed i contenuti e la cultura che l'ha prodotta;
- Sapere utilizzare gli strumenti idonei per la decodificazione dell'opera d'arte servendosi del lessico specifico;
- Sapere riconoscere la funzione comunicativa di un testo visivo;
- Conoscere concetti fondamentali, stili e caratteristiche specifiche della produzione artistica delle civiltà studiate;

- Consolidamento ed affinamento del metodo di analisi iconografica ed iconologica.

METODOLOGIE

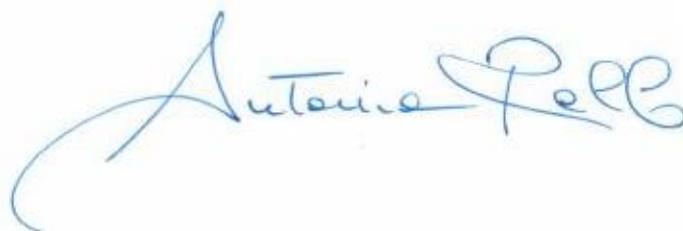
Ci si è avvalsi di supporti tecnici per permettere ai discenti di meglio rapportarsi con le immagini effettuando analisi di tipo iconografico ed iconologico di opere d'arte.

Sono state varie le attività svolte che hanno ottimizzato capacità comunicative e relazionali e favorito un valido confronto tra alunni e tra docente e allievi.

Ci si è serviti, nella trattazione delle tematiche artistiche, di un procedere graduale e di un costante controllo di quanto via via affrontato; gli alunni sono stati sollecitati al reciproco rispetto negli interventi personali; sono stati offerti momenti di brain storming, problem solving ed esecuzione di mappe concettuali, uso dei mezzi informatici, discussioni guidate, lezione frontale, lavori di gruppo, lavori individuali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Periodicamente si è proceduto nella valutazione dei risultati conseguiti, degli apprendimenti avvenuti e delle acquisizioni di conoscenze, competenze (tecniche, psico-sociali,) e capacità. Sono stati valutati parallelamente impegno, potenzialità, attenzione ed interesse mostrati da ogni singolo discente nonchè il grado di crescita culturale ed emotiva. Nell'attribuzione dei voti ci si è attenuti ai criteri fissati dal Dipartimento.

A handwritten signature in blue ink, reading "Antonia Pell". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial 'A'.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5 I

A. S. 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

Docente RALLO ANTONIA

Segue l'elenco dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

I caratteri del Neoclassicismo; La riscoperta dell'antico e della sua nobiltà morale; Antonio Canova e la scultura;

Jacques-Louis David e la pittura epico-celebrativa;

I caratteri del Romanticismo; La riscoperta delle radici nazionali;

Individualismo ed impegno politico nel Romanticismo francese:

Theodore Gericault, Eugene Delacroix;

La natura ed il sublime;

Il Realismo. Cenni.

La pittura impressionista : temi ed innovazioni tecniche;

Il prevalere del significante della luce e del colore nella percezione della realtà;

La fotografia; Cenni.

Manet, Monet, Degas, Renoir, Cezanne ;

Le tendenze post-impressioniste ; G. Seurat,cenni. V. Van Gogh.

L'Art Nouveau : caratteri fondamentali del nuovo gusto borghese; G. Klimt;

Il Liberty e le arti applicate; le decorazioni, le forme della natura e le linee sinuose.

Il Liberty a Trapani. Cenni.

L'exasperazione della forma; I Fauves in Francia; cenni;

I caratteri fondamentali dell'Espressionismo : E. Munch;

Il Cubismo ed il suo maggiore interprete : P. Picasso;

La trasformazione e la deformazione della realtà fino ad una rappresentazione immateriale e libera; L'Astrattismo di V. Kandinskij;

L'estetica futurista : U. Boccioni;

La provocazione dadaista. M. Duchamp;

Il Surrealismo. M. Magritte; cenni;

La Scuola di Parigi. Cenni; M. Chagall; cenni;

L'arte Informale e l'Action Painting; l'esperienza di J. Pollock e il dripping;

La Pop Art e il consumismo degli anni Sessanta; Andy Warhol e le immagini in serie.

ANALISI DI OPERE

- A. CANOVA *AMORE E PSICHE*
J. L. DAVID *IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI*
T. GERICAULT *LA ZATTERA DELLA MEDUSA*
E. DELACROIX *LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO*
E. MANET *COLAZIONE SULL'ERBA*
E. MONET *IMPRESSION, SOLEIL LEVANT, LA CATTEDRALE DI ROUEN*
P. CEZANNE *LA MONTAGNA SAINT-VICTOIRE*
G. SEURAT *UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE*
V. VAN GOGH *I MANGIATORI DI PATATE, CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI*
GUSTAVE KLIMT *IL BACIO*
P. PICASSO *LES DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA*
E. MUNCH *IL GRIDO*
U. BOCCIONI *FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO*
M. DUCHAMP *LA GIOCONDA CON I BAFFI*
S. DALI' *LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA*
V. KANDINSKIJ *COMPOSIZIONE VIII*
J. POLLOCK *PALI BLU*
A. WARHOL *BARATTOLO DI MINISTRA CAMPBELL'S, MARILYN MONROE (TWENTY TIMES)*

Alunni

Busevera Alessia
Di Dia Salvatore

Docente

Antonella Rebb

MATERIA : Scienze Motorie

CLASSE : 5[^]I

A. S. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : SASSO GASPARE

In servizio nell'istituto dall'anno: 1993/94

In servizio nella classe dal : 2012/2013

Disciplina d'insegnamento: Scienze Motorie

Cl. di conc. d'appartenenza : A029

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte : 43 (fino al 04/05/2017)

Motivazione per le ore non svolte: Attività para ed extrascolastiche, Assemblee di Istituto.

Assenze di massa.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo, pallacanestro, badminton e nel Tennistavolo. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale.

Competenze sviluppate : Quasi tutte gli allievi conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene, e il funzionamento degli apparati cardio-circolatorio con particolare riferimento alle attività ginnico-sportive.

Metodologie : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito". Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto.

Verifiche e criteri di valutazione : Le osservazioni sistematiche hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi. Peso sul giudizio finale hanno avuto: - la costante e partecipata frequenza delle lezioni, sia pratiche che teoriche - l'essere sempre forniti di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.

PROGRAMMA SVOLTO

Attività Pratica

- Giochi sportivi, in palestra, esercizi propedeutici sulla Pallavolo, pallacanestro, badminton e Tennistavolo.
- Esercizi con l'uso di piccoli attrezzi, tendenti a migliorare il grado di coordinazione generale e specifica.(bacchette, funicelle ..ecc)
- Esercizi a corpo libero, di mobilitazione generale, stretching.
- Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali ed arti superiori ed inferiori.
- Esercizi a coppie.
-

Attività Teorica

- Approfondimento degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano: Apparato cardio-circolatorio.
- Apparato Scheletrico.
- L'atletica Leggera.
- Le regole di gioco della Pallavolo.

Trapani, 4 Maggio 2017

Gli allievi

Jessica Coppola

Marike Sole

Il docente

J. Salvo

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Adorno Rosalia Patrizia

In servizio nell'istituto dall'anno 2012/13

In servizio nella classe dall'inizio dell'anno scolastico

Disciplina d'insegnamento Religione

Classe di concorso. d'appartenenza legge 186/2003;DDG del 02/02/2004

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33

Ore di lezione effettivamente svolte 25 (5 da svolgere)

Libri di testo adottati

"Tutti i colori della vita" di Luigi Solinas ed. SEI

La classe all'inizio dell'a.s. si presentava passiva nel lavoro didattico, ma adeguatamente stimolata e guidata ha partecipato al dialogo educativo e seguito con un certo interesse il percorso formativo. Ha acquisito discrete conoscenze e maturato buone capacità critiche e di riflessione relative ai contenuti proposti.

L'attività didattica svolta ha avuto come obiettivo quello di consentire agli studenti il raggiungimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina, benché siano state acquisite dai diversi alunni in modo differenziato

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

- Maturazione della partecipazione al dialogo scolastico
- Capacità di confronto tra il cattolicesimo e le religioni monoteiste e politeiste nei propri sistemi di significato;
- Comprensione e rispetto delle diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.

2) Competenze sviluppate

- Acquisizione della capacità di rilevare valori
- Utilizzazione della terminologia specifica
- Accettazione delle opinioni altrui
- Produzione di riflessione sui contenuti etico\sociale

3) Metodologie

La metodologia si è fondata sulla partecipazione attiva degli alunni, perciò si è favorito il dialogo, il confronto in classe, il dibattito guidato.

Le tecniche d'insegnamento sono state: brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura a voce alta di un brano, con domande d'approfondimento, lavoro di gruppo, presentazione orale di una tematica da parte degli allievi, ricerche in internet, visione di video con relativo dibattito.

4) Verifiche e criteri di valutazione

Nelle verifiche, realizzate sia in itinere che a completamento dell'UD, si è proceduto alla compilazione di mappe concettuali, colloqui orali. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Il mondo che vogliamo in un contesto interculturale interreligioso

Le religioni monoteiste e politeiste, rivelate e naturali.

L'Ebraismo

L'Islamismo

Lettura: "Itinerario dell'anima" di Avicenna

Il Buddhismo

Origini e diffusione

I simboli

La divinità

Le credenze fondamentali

I libri sacri

Il culto, i luoghi sacri, le feste

2 Il dialogo interreligioso

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Cosa dice la Costituzione art.7.8.19.

Cosa dice il Concilio

Video: il papa alla Sinagoga di Roma

Lettura: "un popolo a lungo odiato"

3. La tratta degli esseri umani

I dati

Le cause

Chi sono le vittime

Quali strategie di contrasto

La tratta degli esseri umani, crimine contro l'umanità

Cosa possiamo fare

Video: intervista a suor Rita Giarretta sulla tratta degli esseri umani

4. Società plurale "la stranierità"

Lettura "le nostalgie di Mohamed"

Analisi e interpretazione dei dati dell'annuale rapporto Caritas sull'immigrazione in Italia

Cause e conseguenze dell'immigrazione

Video: L'immigrazione risorsa o minaccia?

Lo straniero nella Bibbia

L'ospitalità nella Bibbia

Video: Il diritto di cittadinanza

I centri di accoglienza

Data: 4 Maggio 2017

Rosalba Porticini Adorni
Il docente

Gli alunni *Cusenza Alessia*

Coppola Daniela